

***POR FESR UMBRIA 2014 - 2020  
DIRETTIVA PER L'ATTUAZIONE  
DEI PROGETTI FINANZIATI  
NELL'AMBITO DELL'AZIONE 5.2.1***

# **INDICE**

**Premesse**

**Art. 1 - Definizioni**

**Art. 2 - Nozione e compiti del beneficiario**

**Art. 3 - Obblighi generali del beneficiario**

**Art. 4 - Ammissibilità delle spese**

**Art. 5 - Principio della stabilità delle operazioni**

**Art. 6 - Disimpegno automatico**

**Art. 7 - Ambito di operatività del sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020**

**Art. 8 - Monitoraggio degli interventi tramite SMG – FESR 2014 - 2020**

**Art. 9 - Rendicontazione degli interventi tramite SMG – FESR 2014 - 2020**

**Art. 10 - Formale concessione contributiva del finanziamento**

**Art. 11 - Erogazione del finanziamento regionale**

**Art. 12 - Modifiche e varianti progettuali**

**Art. 13 - Progetti di completamento**

**Art. 14 - Gestione amministrativa e conservazione della documentazione**

**Art. 15 - Controllo delle operazioni**

**Art. 16 – Irregolarità e recuperi**

**Art. 17 - Pubblicità e Informazione**

**Art. 18 – Norma di rinvio**

## PREMESSE

La presente Direttiva disciplina l'attuazione dei **progetti** finanziati nell'ambito dell'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020, denominata **“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”**, aventi come beneficiari gli Enti pubblici e loro forme associate.

Vengono riportate di seguito le principali norme e i documenti programmatici di riferimento:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) di esecuzione n. 821/2014** della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Accordo di partenariato Italia 2014-2020**, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- **D.G.R. del 23/02/2015, n. 184**, pubblicata nel BUR del 01/04/2015, n. 18, S.O. n. 2, con cui si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12/02/2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nel quadro degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Umbria;
- **D.G.R. del 18/12/2017, n. 1500**, pubblicata nel BUR del 08/01/2018, n. 1, con cui si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 7788 del 16/11/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929 del 12/02/2015 con cui sono stati approvati determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nel quadro degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Umbria;

- **Criteri per la selezione delle operazioni** approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Umbria 2014 – 2020 in data 07/07/2015 ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera a) del Reg. UE n. 1303/2013;
- **Determinazione Direttoriale del 21/12/2016, n. 13140**, con cui è stato approvato il **Sistema di gestione e controllo** per il POR FESR Umbria 2014 -2020, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- **D.G.R. del 28/12/2016, n. 1634**, con cui sono state designate l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del POR FESR 2014 - 2020, individuate rispettivamente nel Direttore della Direzione regionale della programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda digitale Agenzie e società partecipate e nel Dirigente del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale;
- **Programma regionale dell’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020** approvato con D.G.R. del 28/12/2016, n. 1625, pubblicata nel BUR del 11/01/2017 n. 2 e successivamente confermato con D.G.R. del 24/07/2017, n. 861, pubblicata nel BUR del 09/08/2017, n. 33;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26/03/2018, n. 71, recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048);
- **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.
- **Linee Guida di Attuazione del D.Lgs. n. 50/2016** emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

## **Art. 1** **Definizioni**

1. Di seguito si riportano le definizioni degli acronimi utilizzati nel testo della Direttiva:
  - **POR FESR:** Programma Operativo Regionale – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
  - **AdG:** Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 incardinata nella Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate;
  - **RdA:** Responsabile dell’Azione 5.2.1 individuato nel Dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali;
  - **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento nominato dal soggetto beneficiario;
  - **SIGECO:** Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
  - **SMG – FESR 2014 – 2020:** sistema informativo di monitoraggio e gestione del POR FESR Umbria 2014 – 2020;
  - **SNM:** Sistema Nazionale di Monitoraggio presso il Ministero dell’Economie e delle Finanze alimentato bimestralmente dai vari sistemi locali di monitoraggio;

- **IGRUE:** Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- **OI:** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

## **Art. 2**

### ***Nozione e compiti del beneficiario***

1. La presente Direttiva disciplina le operazioni a regia regionale aventi come beneficiari gli **Enti pubblici e loro forme associate** individuati nell'ambito della programmazione dell'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 - 2020.
2. Il **sogetto beneficiario**, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, **è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni finanziate**.
3. Il beneficiario opera **in piena autonomia**, secondo le norme di legge e i regolamenti che disciplinano la propria attività istituzionale, assumendosi la **completa responsabilità** della realizzazione dell'intervento, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui alla presente Direttiva e della normativa richiamata in premessa.
4. La Regione Umbria resterà, comunque, **estranea** ad ogni eventuale rapporto nascente con i terzi in relazione all'attuazione delle operazioni finanziate e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse con le stesse operazioni.

## **Art. 3**

### ***Obblighi generali del beneficiario***

1. Il beneficiario deve realizzare le attività connesse all'attuazione degli interventi **in conformità ai progetti esecutivi approvati**, nel rispetto dei **termini** per l'esecuzione previsti dal **cronoprogramma** appositamente condiviso con il RdA ai sensi del successivo art. 11.
2. In particolare il beneficiario deve garantire:
  - **l'adozione di un sistema di contabilità separato** ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
  - il rispetto degli **adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico** previsti dalle disposizioni regionali;
  - il rispetto degli **obblighi pubblicitari**, secondo le modalità previste al successivo art. 17;
  - la **conservazione in originale o su supporti comunemente accettati** della documentazione amministrativa e contabile riferita agli interventi e la **messaggio a disposizione** della stessa in caso di controllo, sulla base di quanto previsto al successivo art. 14;
  - il rispetto della **normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori** e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di **concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità**, laddove pertinente;

- il rispetto delle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali in tema di **ammissibilità delle spese** (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
  - il rispetto delle **procedure di monitoraggio e rendicontazione**, ed in particolare delle scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, per la formulazione delle previsioni di spesa e per la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - l'alimentazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione **SMG – FESR 2014 – 2020**, secondo quanto previsto ai successivi art. 7, 8 e 9.
3. Il **rispetto degli obblighi** sopra riportati deve essere garantito anche dagli **OI** eventualmente responsabili dell'attuazione di interventi finanziati nell'ambito dell'Azione 5.2.1.

#### **Art. 4** **Ammissibilità delle spese**

1. Per quanto concerne **l'ammissibilità delle spese** trova applicazione il **D.P.R. del 5 febbraio 2018 n. 22** citato in premessa, fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013, dal Regolamento delegato dalla Commissione (UE) n. 480 (2014) e da eventuali ulteriori Regolamenti di esecuzione adottati della stessa Commissione.
2. Sono ammissibili, a titolo esemplificativo, le spese per la progettazione, per l'esecuzione di lavori, per l'acquisizione di beni e servizi finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati, previste nei quadri tecnici ed economici (QTE) dei progetti esecutivi ammessi a finanziamento, sulla base del successivo art. 10, e nelle rimodulazioni degli stessi successivamente approvate.
3. I pagamenti effettuati dai beneficiari devono essere comprovati da **fatture o da documenti contabili avente valore probatorio equivalente**.
4. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato al **31 dicembre 2023**.
5. Non sono ammesse a finanziamento operazioni **portate materialmente a termine o completamente attuate** al momento della **presentazione della domanda di finanziamento** del singolo progetto.

#### **Art. 5** **Principio della stabilità delle operazioni**

1. Sulla base di quanto previsto dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario è tenuto al rispetto del principio della **stabilità delle operazioni**, pena la revoca e il conseguente rimborso del finanziamento percepito.
2. Nello specifico il beneficiario, nei **cinque anni successivi al pagamento del saldo finale**, non può:
  - **alienare, cedere** a qualunque titolo, **distogliere** dall'uso originario i beni acquistati/realizzati nell'ambito del progetto che ha beneficiato del contributo, salvo che il trasferimento avvenga ad altro Ente pubblico che si impegni a mantenere ferma la destinazione d'uso e la funzione pubblica del bene oggetto di intervento;

- **apportare modifiche sostanziali** al progetto agevolato che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un Ente pubblico.

#### **Art. 6**

##### ***Disimpegno automatico***

1. Il Capo IV (Titolo X) rubricato "Disimpegno" (artt. 86 - 88) oltre che l'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 disciplinano la nuova regola del **disimpegno automatico** dei Fondi che è valida per tutti i Programmi.
2. Sulla base di tali disposizioni la Regione Umbria deve rendicontare alla Commissione Europea l'importo iscritto a bilancio per ogni singola annualità del Programma entro i 3 anni successivi, in virtù della regola del **N + 3** (ad esempio l'importo del Programma relativo all'annualità del 2016 deve essere rendicontato entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e così via sino al termine ultimo del 31 dicembre 2023).
3. **Le somme non rendicontate in tempo utile vengono disimpegnate automaticamente dai Servizi della Commissione e, quindi, revocate definitivamente.**
4. Per evitare il disimpegno automatico delle risorse ogni Azione del POR FESR Umbria 2014 - 2020 deve raggiungere un **target annuale** di spesa, a partire dal 2018 e sino al 2023, a cui deve contribuire **ogni singolo intervento finanziato**.
5. A tal fine i beneficiari sono tenuti a **condividere** con il RdA, prima dell'ammissione a finanziamento, un **cronoprogramma** delle attività dettagliato con tutte le fasi di **attuazione** dell'intervento e della previsione di **spesa** corrispondente a ciascuna fase e/o sottofase, dalla progettazione al collaudo.
6. Il cronoprogramma di cui al punto precedente diventa a tutti gli effetti **vincolante** per i beneficiari in sede di attuazione degli interventi finanziati e, qualora la Regione dovesse incorrere nel predetto disimpegno automatico delle risorse, i beneficiari che non avranno rispettato le previsioni di spesa contenute nel predetto cronoprogramma subiranno **a carico dei propri bilanci** gli oneri conseguenti alla revoca delle somme non rendicontate in tempo utile.
7. Il RdA, tramite anche il personale del proprio Servizio, fornisce ai beneficiari una continua **attività di assistenza tecnica** rivolta ad accompagnare il processo di esecuzione degli interventi e di rendicontazione delle risorse assegnate.

#### **Art. 7**

##### ***Ambito di operatività del Sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020***

1. Il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo e l'attestazione dei progetti finanziati deve avvenire tramite il sistema informativo **SMG – FESR 2014 – 2020**, così come stabilito nel SIGECO, in ottemperanza di quanto previsto all'art. 122, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. I beneficiari sono tenuti a comunicare al RdA i **dati** necessari **all'attivazione** nel predetto sistema di **una o più utenze con il profilo di BENEFICIARIO**, al fine di svolgere le attività connesse al **monitoraggio** e alla **rendicontazione** dei progetti finanziati.
3. Il RdA, tramite anche il personale del Servizio, fornisce ai beneficiari l'assistenza tecnica necessaria all'implementazione dei dati in SMG – FESR 2014 – 2020.

## **Art. 8**

### **Monitoraggio degli interventi tramite SMG – FESR 2014 – 2020**

1. I beneficiari devono inserire nel sistema SMG tutte le informazioni necessarie alla piena e completa tracciabilità fisica, procedurale e finanziaria degli interventi, sulla base di quanto richiesto dal Protocollo Unico di Colloquio, appositamente elaborato da IGRUE per far confluire nel SNM i dati validati dai vari sistemi locali di monitoraggio.
2. **L'alimentazione del sistema di monitoraggio** da parte dei beneficiari deve avvenire in **tempo reale**, in concomitanza con l'effettivo avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti.
3. I dati di monitoraggio, inoltre, **a cadenza bimestrale**, devono essere validati dal RdA e inviati, quindi, al predetto SNM operante presso IGRUE.
4. In relazione a quanto sopra i beneficiari **entro il giorno 15 del mese successivo a quello di scadenza del bimestre di riferimento devono:**
  - **aggiornare** nel sistema SMG i dati eventualmente ancora non allineati;
  - **effettuare i controlli di prevalidazione** al fine di eliminare eventuali scarti e/o criticità;
  - **inviare** gli stessi dati al RdA per la conseguente validazione.
5. Le scadenze **obbligatorie** entro cui i beneficiari devono effettuare gli adempimenti di cui al punto precedente sono, quindi, le seguenti:
  - **15 marzo** con i dati aggiornati al **28 febbraio**;
  - **15 maggio** con i dati aggiornati al **30 aprile**;
  - **15 luglio** con i dati aggiornati al **30 giugno**;
  - **15 settembre** con i dati aggiornati al **31 agosto**;
  - **15 novembre** con i dati aggiornati al **31 ottobre**;
  - **15 gennaio** con i dati aggiornati al **31 dicembre dell'anno precedente**.
6. In concomitanza con le scadenze di cui al punto precedente i beneficiari devono, inoltre, **trasmettere** al RdA, per ogni lotto/appalto in cui è articolato l'intervento, i **modelli di monitoraggio A, B e C**, allegati alla presente Direttiva (All. 2), debitamente compilati e sottoscritti dal RUP.
7. **L'alimentazione e l'allineamento puntuale del sistema di monitoraggio è presupposto obbligatorio per dare corso alle richieste di trasferimento delle tranches di finanziamento regionale di cui al successivo art. 11.**

## **Art. 9**

### **Rendicontazione degli interventi tramite SMG – FESR 2014 – 2020**

1. **La rendicontazione** degli interventi da parte dei beneficiari deve avvenire attraverso il **caricamento** in SMG – FESR dei dati relativi ai **documenti di spesa, agli atti di liquidazione, ai mandati quietanzati, con allegate le copie degli originali debitamente scannerizzati**.
2. L'invio da parte dei beneficiari della documentazione di cui al punto precedente avviene tramite l'inoltro al RdA nel sistema informatico di un apposito **pacchetto** costituito da un insieme di documenti di spesa e relativi pagamenti.
3. Tale invio deve essere accompagnato anche da apposita **comunicazione a mezzo PEC**, con cui viene data notizia al RdA del predetto caricamento.



4. I beneficiari, inoltre, sono tenuti a trasmettere, in allegato alla PEC di cui al punto precedente, le **schede di autocontrollo**, elaborate sulla base delle **check-list di controllo di 1° livello** previste dal SIGECO, ed allegate alla presente Direttiva, sia per la realizzazione di lavori pubblici (All. 3) che per l'acquisizione di beni e servizi (All. 4), debitamente compilate e sottoscritte dal RUP.
5. Tali schede di autocontrollo costituiscono il **riferimento operativo** a cui i beneficiari devono attenersi **nell'attuazione e nella gestione degli interventi finanziati e nella conservazione della relativa documentazione** e potranno essere oggetto di successive modifiche e/o integrazioni che verranno appositamente comunicate dal RdA.
6. Il **trasferimento** delle singole tranches di finanziamento regionale avviene a seguito del raggiungimento di appositi livelli di spesa rendicontata, sulla base di quanto previsto al successivo art. 11.
7. La documentazione prevista dal presente articolo deve essere, inoltre, trasmessa, a richiesta del RdA, ogni qualvolta **venga fissata dall'AdG una scadenza per un'attestazione di spesa del POR FESR 2014 - 2020**.

#### **Art. 10**

##### **Formale concessione contributiva del finanziamento**

1. La **formale concessione contributiva** del finanziamento, così come stabilito al punto 3 della D.G.R. del 24/07/2017, n. 861, pubblicata nel BUR del 09/08/2017, n. 33, viene effettuata dal RdA, **compatibilmente** con le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio pluriennale della Regione Umbria, a seguito della trasmissione da parte dei beneficiari dei **progetti esecutivi** approvati e corredati dalla documentazione prevista dalla normativa vigente.
2. L'**impegno** delle risorse sul bilancio regionale pluriennale, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i, viene effettuato sulla base del cronoprogramma di attuazione e di spesa trasmesso ai sensi del successivo art. 11.
3. La Giunta regionale, su proposta del RdA, può disporre la **revoca** del finanziamento già concesso e procedere alla riprogrammazione delle relative risorse, nell'ipotesi di perdurante inerzia del beneficiario che comporti il mancato rispetto dei termini di cui al predetto cronoprogramma, così come previsto al punto 5 della D.G.R. n. 861/2017.

#### **Art. 11**

##### **Erogazione del finanziamento regionale**

1. Il finanziamento regionale viene erogato ai beneficiari attraverso **n. 6 tranches** con il seguente frazionamento: **10%, 20%, 20%, 20%, 20% e 10%**.
2. Le procedure di erogazione di seguito descritte sono strutturate in modo tale che il beneficiario disponga per tutta la durata dell'intervento di **una quota di anticipazione pari al 10% del finanziamento concesso**, che deve essere rendicontata in concomitanza con la richiesta di erogazione del saldo finale.
3. La **prima tranche, pari al 10%** del finanziamento, viene erogata, in concomitanza con la formale concessione contributiva di cui al precedente art. 10, a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
  - **affidamento della progettazione** e relativa documentazione di gara;

- **progetto esecutivo**, corredato dagli elaborati previsti dalla normativa vigente e da copia delle eventuali autorizzazioni amministrative;
  - **cronoprogramma** delle attività dettagliato con tutte le fasi di attuazione dell'intervento e della previsione di spesa corrispondente a ciascuna fase e/o sottofase, dalla progettazione al collaudo;
  - **atto di nomina** del RUP.
4. **La seconda tranche, pari al 20%** del finanziamento, viene erogata a seguito dell'**aggiudicazione definitiva ed efficace** dei lavori e previa trasmissione della seguente documentazione:
- **indizione della gara di appalto** corredata dal relativo **bando** o dalle **lettere di invito**;
  - **atto di aggiudicazione divenuta efficace** ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, corredato dalla relativa **documentazione** di gara;
  - **quadro tecnico ed economico (QTE) ridefinito a seguito di gara**;
  - **modelli A, B e C di monitoraggio** e **schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP.
5. La documentazione sopra elencata deve essere prodotta per ciascuno degli affidamenti eseguiti dalla stazione appaltante (lavori edili, restauro, forniture, ecc. ...).
6. **La terza tranche, pari al 20%** del finanziamento, viene erogata a seguito della rendicontazione della seconda tranche, previa trasmissione della seguente documentazione:
- copia del **contratto** stipulato con la ditta aggiudicataria;
  - copia del **verbale di consegna** e di **effettivo inizio** dei lavori;
  - atti di **impegno** e **liquidazione** corredati da copia dei **documenti di spesa** e dei relativi **mandati quietanzati** (la quietanza è elemento essenziale per rendicontare la spesa alla Commissione Europea), **appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020**;
  - **breve relazione** sullo stato di avanzamento fisico;
  - **modelli A, B, e C di monitoraggio** e **schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP.
7. **La quarta tranche, pari al 20%** del finanziamento, viene erogata a seguito della rendicontazione della terza tranche, previa trasmissione della seguente documentazione:
- atti di **impegno** e **liquidazione** corredati da copia dei **documenti di spesa** e dei relativi **mandati quietanzati**, **appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020**;
  - **breve relazione** sullo stato di avanzamento fisico;
  - **modelli A, B e C di monitoraggio** e **schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP.
8. **La quinta tranche, pari al 20%** del finanziamento, viene erogata a seguito della rendicontazione della quarta tranche, previa trasmissione della seguente documentazione:
- atti di **impegno** e **liquidazione** corredati da copia dei **documenti di spesa** e dei relativi **mandati quietanzati**, **appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020**;
  - **breve relazione** sullo stato di avanzamento fisico;

- **modelli A, B e C di monitoraggio e schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP.
9. **Il saldo, pari al 10%** del finanziamento, viene erogato a seguito della rendicontazione della quinta tranche e della quota del 10% relativa alla prima tranche ancora non rendicontata (con una rendicontazione, quindi, pari al 90% del finanziamento) e previa trasmissione della seguente documentazione:
- atti di **impegno e liquidazione** corredati da copia dei **documenti spesa** e dei relativi **mandati quietanzati, appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020;**
  - **modelli A, B e C di monitoraggio e schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP;
  - copia del verbale di **ultimazione dei lavori e/o fornitura;**
  - copia dell'eventuale certificato di **collaudo e/o di regolare esecuzione o regolare fornitura;**
  - **contabilità finale e relazione sul conto finale;**
  - **atto di approvazione dello stato finale** dal quale risultino le spese contabilizzate ancora non fatturate e, quindi, non liquidate;
  - **relazione (propedeutica alla relazione acclarante)** in cui vengano evidenziate tutte le spese contabilizzate comprese quelle ancora non fatturate e, quindi, non liquidate.
10. Nell'ipotesi in cui il 90% del finanziamento erogabile con le prime n. 5 tranches non sia sufficiente alla predisposizione da parte del beneficiario della documentazione di cui al punto precedente il RdA può disporre un acconto della tranche del saldo, la cui entità deve essere valutata caso per caso.
11. Entro **60 giorni successivi** all'erogazione del saldo, i beneficiari devono rendicontare la relativa tranche di finanziamento, trasmettendo la seguente documentazione:
- **modelli A, B e C di monitoraggio e schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP;
  - copia dei **certificati di collaudo e/o regolare esecuzione o regolare fornitura** eventualmente non ancora trasmessi;
  - copia degli atti di **liquidazione** corredati da copia dei **documenti di spesa** e dei relativi mandati **quietanzati, appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 – 2020;**
  - **relazione acclarante** i rapporti tra Regione Umbria e beneficiario firmata dal RUP.
12. Nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia provveduto a saldare tutte le spese relative all'attuazione del progetto, tramite anticipazione di cassa, l'erogazione del saldo può essere chiesta direttamente attraverso la presentazione della seguente documentazione:
- **modelli A, B e C di monitoraggio e schede di autocontrollo** debitamente compilate e sottoscritte dal RUP;
  - copia dei **certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;**
  - **contabilità finale e relazione sul conto finale;**
  - **atto di approvazione dello stato finale;**
  - copia degli atti di **liquidazione** corredati da copia dei **documenti di spesa** e dei relativi **mandati quietanzati, appositamente caricati nel sistema informativo SMG – FESR 2014 - 2020;**
  - **relazione acclarante** i rapporti tra Regione Umbria e beneficiario firmata dal RUP.

13. L'alimentazione e l'allineamento del sistema di monitoraggio e rendicontazione SMG – FESR è **presupposto necessario e obbligatorio** per dare corso alle richieste di trasferimento delle tranches di finanziamento regionale.

#### **Art. 12**

##### ***Modifiche e varianti contrattuali***

1. **Le modifiche e le varianti** ai contratti in corso di esecuzione sono ammesse nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, in particolare **dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016**.
2. Per quanto concerne gli interventi sui **beni culturali** trova applicazione, qualora ne ricorrano i presupposti, anche **l'art. 149 del D. Lgs. n. 50/2016**.
3. I beneficiari sono tenuti ad **informare preventivamente** il RdA della necessità di apportare modifiche e varianti ai contratti di appalto stipulati per l'attuazione dei progetti finanziati, **comunicandone gli elementi sostanziali**.
4. Successivamente all'**approvazione** delle suddette modifiche e/o varianti i beneficiari sono tenuti, inoltre, alla trasmissione al RDA di tutta la relativa documentazione tecnica e amministrativa **per la conseguente presa d'atto**.
5. Il RDA si riserva di dichiarare **non ammissibili le modifiche e/o le varianti** per cui non sia stata seguita la procedura di cui ai punti precedenti.

#### **Art. 13**

##### ***Progetti di completamento***

1. Eventuali economie, maturate nell'ambito del piano finanziario di ciascun progetto, **possono** essere destinate ad **interventi di completamento** rivolti a migliorare ulteriormente la funzionalità delle strutture oggetto di intervento, previa **autorizzazione da parte del RdA che ne informa preventivamente per conoscenza anche l'AdG**, così come stabilito al punto 6 della D.G.R. n. 861/2017.
2. Il RdA si riserva di valutare la **coerenza** degli interventi di completamento proposti sia in relazione ai contenuti del **progetto originario**, sia in riferimento agli specifici **criteri di selezione** previsti per l'Azione 5.2.1.
3. Resta fermo che eventuali economie maturate possono anche essere **riprogrammate** dalla Giunta regionale ed essere destinate alla realizzazione di **nuovi e diversi interventi**, così come previsto al citato punto 6 della D.G.R. n. 861/2017.
4. Per l'attuazione degli eventuali progetti di completamento i beneficiari devono osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 50/2016, oltreché quanto previsto dalla presente Direttiva.

#### **Art. 14**

##### ***Gestione amministrativa e conservazione della documentazione***

1. Per la **conservazione** dei documenti amministrativi e contabili si richiama quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. I documenti, in particolare, devono essere conservati dai beneficiari sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
3. Tutti i giustificativi di spesa e le relative quietanze devono riportare l'indicazione del **CUP** che identifica il progetto e del **CIG** relativo al singolo affidamento.

#### **Art. 15** **Controlli delle operazioni**

1. Il RdA, sulla base di quanto previsto dal SIGECO, in concomitanza con la gestione degli interventi, esercita, per mezzo anche del proprio personale, le seguenti attività di controllo di **1° livello**:
  - **verifiche del 100% di tutta la documentazione amministrativa** presentata dai beneficiari in allegato alla domande di rimborso, al fine dell'ottenimento dei pagamenti intermedi o del saldo, così come previsto al precedente art. 11;
  - **verifiche in loco anche su base campionaria** dei singoli interventi, con i criteri e le tempistiche previsti nel SIGECO, al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese, l'effettiva realizzazione dei lavori e/o fornitura dei beni e servizi, la conformità delle spese al Programma, alla normativa comunitaria e nazionale.
2. Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'**Autorità di Audit** del POR FESR Umbria 2014 – 2020, incardinata nel Servizio Controlli Comunitari della Regione Umbria, individua periodicamente un campione di operazioni, selezionate mediante un metodo prestabilito, da sottoporre ad un **ulteriore controllo**, anche in loco.
3. In linea generale i beneficiari sono tenuti a sottoporsi alle eventuali **azioni di controllo che Autorità regionali, nazionali e comunitarie a ciò deputate** potranno realizzare, in relazione sia allo svolgimento delle attività previste che all'utilizzo del finanziamento erogato, garantendo al personale incaricato il libero e tempestivo accesso alle strutture interessate.
4. Dopo la conclusione degli interventi l'attività del RdA prosegue con i controlli volti a verificare il rispetto del principio della **stabilità** delle operazioni di cui al precedente art. 5.
5. Il RdA si riserva, inoltre, di effettuare le opportune verifiche in merito ai progetti generatori di **entrate nette**, sulla base di quanto previsto all'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

#### **Art. 16** **Irregolarità e recuperi**

1. I beneficiari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 122 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono tenuti a comunicare al RdA informazioni dettagliate in ordine ad eventuali **irregolarità** accertate in fase di attuazione degli interventi.
2. In caso di conclusione di un procedimento a seguito del quale venga accertata un'irregolarità, i beneficiari sono tenuti a **restituire** alla Regione gli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, eventuali **interessi di mora maturati**.

**Art. 17**  
**Pubblicità e informazione**

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto degli **obblighi in materia di informazione e pubblicità** delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 sulla base di quanto stabilito dall'art. 115 comma 3, e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 821 del 28/07/2014.
2. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi l'AdG ha adottato un'apposita **strategia di comunicazione** ed ha realizzato un sito web dal quale sono scaricabili i fac – simili degli strumenti di comunicazione, in formato editabile, e le *“Linee Guida per le azioni di informazione a cura dei beneficiari”*.
3. Il link da cui scaricare il materiale di cui al punto precedente è il seguente:  
<http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali> .
4. Tra gli adempimenti pubblicitari si segnalano in particolare:
  - **l'esposizione di un apposito cartello di cantiere** in fase di esecuzione dei lavori sulla base del fac – simile scaricabile dal link;
  - **l'affissione di una targa permanente** al termine del progetto sulla base del fac – simile scaricabile dal link;
  - **l'inserimento in qualsiasi documento o materiale di diffusione** presso il pubblico di indicazioni da cui risulti il finanziamento FESR, l'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria;
  - **breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web** (accompagnata dall'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria).
5. Il mancato rispetto degli adempimenti di cui ai punti precedenti può comportare l'applicazione di sanzioni rivolte alla decurtazione del finanziamento assegnato.
6. I soggetti beneficiari con l'accettazione del contributo **autorizzano** la Regione Umbria **all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario** per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni finanziate con il POR FESR 2014 – 2020.

**Art. 18**  
**Norma di rinvio**

1. Per quanto non stabilito nella presente Direttiva si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.